

In forma di variazione

Renato Meneghetti / Marcello Palminteri



In forma di variazione

Renato Meneghetti, Marcello Palminteri

a cura di

Ezio Pagano

testo critico

Giulia Gueci

Museum

Osservatorio dell'arte contemporanea in Sicilia

Bagheria

16 - 23 maggio 2009

Mostra organizzata in occasione de

La nuit des Musées - V édition partout Europe

sabato 16 maggio 2009

Fotografie

Archivio Studio Meneghetti, Romano d'Ezzelino
Archivio Palminteri, Bagheria

Progetto grafico

Manod'opera, Bagheria

Stampa

Tipografia Aiello&Provenzano, Bagheria

Allestimento

Nicola Busacca

Ringraziamenti

Eros Battaglia
Antonino Cera
Renato Lipari
Simone Meggio

In forma di variazione

Renato Meneghetti / Marcello Palminteri

a cura di **Ezio Pagano** testo di **Giulia Gueci**



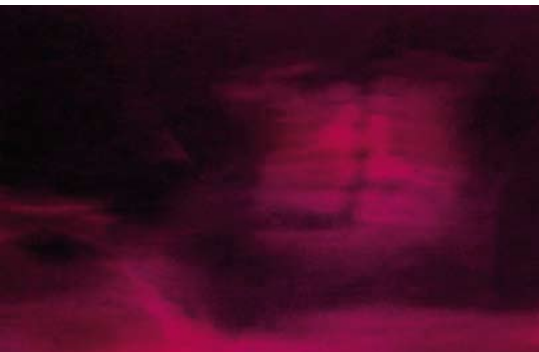
In forma di variazione Giulia Gueci

Tra le opere dell'esposizione permanente del Museum - Osservatorio dell'arte contemporanea in Sicilia di Ezio Pagano, prezioso luogo del patrimonio artistico siciliano fruibile, in occasione della "Notte dei Musei", eccezionalmente anche nelle ore notturne, due percorsi - esistenziali e creativi - scanditi da studi differenti e pregni di fascinazioni peculiari si incontrano. Confrontandosi, si scoprono affini nell'indagine della variazione, lieve seppur ontologicamente determinante, e nell'interesse per le immagini percettivamente ambigue e polisemiche. *In Forma di Variazione*, titolo scelto per l'esposizione, si propone come l'orizzonte comune entro cui le opere di Renato Meneghetti (Rosà di Vicenza, 1947) e Marcello Palminteri (Busto Arsizio, 1976) trovano stabilità ed uniformità, pur mantenendo invariata la propria autonomia iconografica ed iconologia.

Sei tavole di Meneghetti, immagini vibranti e diafane dal titolo *Ritratto di Ulisse nell'Egeo I-VI*, si affiancano a quattro opere di Palminteri, fitte texture segniche differenziate quasi esclusivamente da variazioni cromatiche.

Renato Meneghetti **Marcello Palminteri**

Le opere dell'artista veneto affrontando il tema del viaggio, inteso come percorso di scoperta al pari del mitologico viaggio ulissiano, conducono e disvelano realtà misteriose dalla consistenza immateriale. Come ormai è divenuta, a partire dalla fine degli anni '70, una sua costante stilistica, Meneghetti impiega le radiografie come dato di partenza delle sue opere, in questo caso quelle di una mandibola vista da destra vengono fissate sulla tela e modificate attraverso l'utilizzo di colori alcolici. La forza penetrante dello sguardo immaginifico dell'artista, potenziato dall'impiego di una strumentazione tecnica come i raggi X, si addentra, quindi, fino all'essenza strutturale delle realtà fenomeniche scorgendone potenzialità inesprese. Un sodalizio prolifico tra scienza e arte conduce l'artista alla rivelazione di paesaggi a sé stanti, a tran-visioni - secondo la definizione di Paolo Fabbri - in cui l'oggetto corporeo, subendo una progressiva de-materializzazione, sfumando quasi scompare, o piuttosto, mutando i suoi elementi iconografici si trasforma in un'immagine nuova, definita da sorprendenti effetti pittorici ed investita da donazioni di senso, diverse e distanti da quelle originarie. Partendo dall'indagine scientifica dell'ossatura del corpo umano, Meneghetti crea luoghi surreali, in cui subitane apparizioni luminose rivelano spazi dai toni lunari, realtà emozionali oscillanti tra compressione e dilatazione, lievità e pesantezza.





Ritratto di Ulisse nell'Egeo, VI, 1997

alcool su tela emulsionata, cm 19x26,5

a sinistra

Ritratto di Ulisse nell'Egeo, I, II, II, IV, V, 1997

alcool su tela emulsionata, cm 19x26,5

Marcello Palminteri Renato Meneghetti

Non palpabile emozionalità, piuttosto attenzione scientifica alla percezione segnico-cromatica è invece il denominatore comune, stilisticamente evidente, della produzione di Marcello Palminteri. Nelle quattro opere proposte, *Variazione I, II, III, IV*, annullando le possibili distinzioni gerarchico-compositive, l'artista concepisce la superficie pittorica come *all over* ed uguagliandone centro e periferia crea un'omogenea tessitura di segni, in cui la cromia (nero/blu, nero/rosso, nero/verde e infine nero/blu/rosso/verde) diviene l'unico elemento di differenziazione. Apparentemente minimaliste le sue chine su carta si svelano per gradi, si scoprono e definiscono per progressivi livelli d'attenzione. Quanto ad un primo sguardo risulta essere indistinto campo mono o bi-cromatico, ad un'ulteriore osservazione si configura come vitalistico intreccio di segni grafici, percettivamente dinamico e ridondante. Marcello Palminteri mette in atto un processo creativo lungo e meticoloso, tramite il quale piccoli segni/ritmo e segni/colore, iterati potenzialmente all'infinito, invadono sistematicamente e perentoriamente l'intera area pittorica fino a divenirne gli unici elementi costruttivi. Il minimalismo si trasforma, così inaspettatamente e quasi paradossalmente, in barocchismo, ed il sentimento di *horror vacui* (o *cupido pleni*) che sostanzia la sua ricerca formale diviene strumento per la frammentazione del pigmento cromatico e per l'indagine della grammatica essenziale della composizione, mezzo per ricondurre il linguaggio artistico ai suoi dati più semplici ed oggettivi.

Variazione I / Nero blu, 2008

china su carta, cm 23x13

Variazione II / Nerorosso, 2008

china su carta, cm 23x13

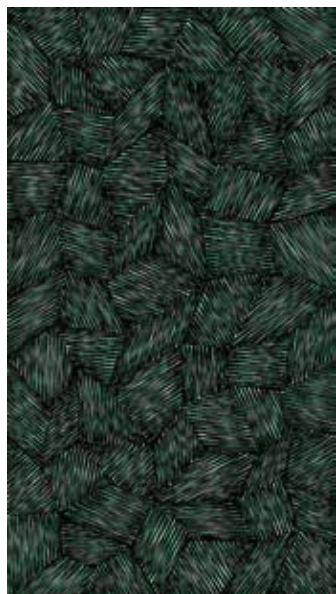
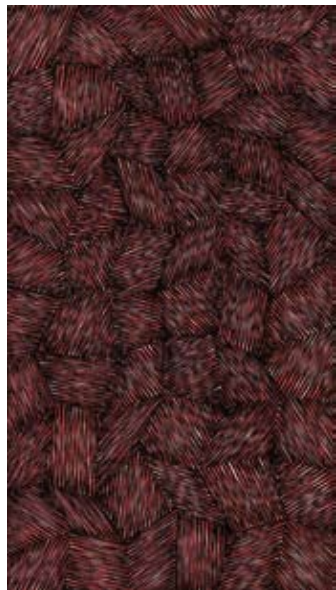
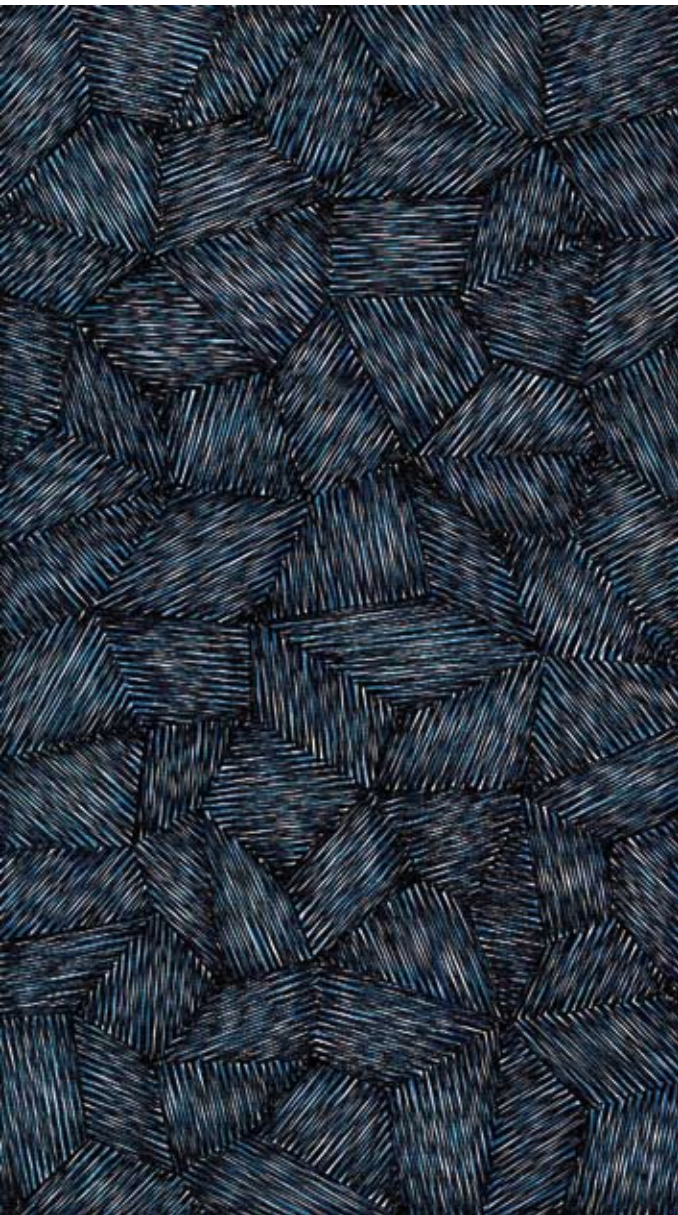
Variazione III / Neroverde, 2008

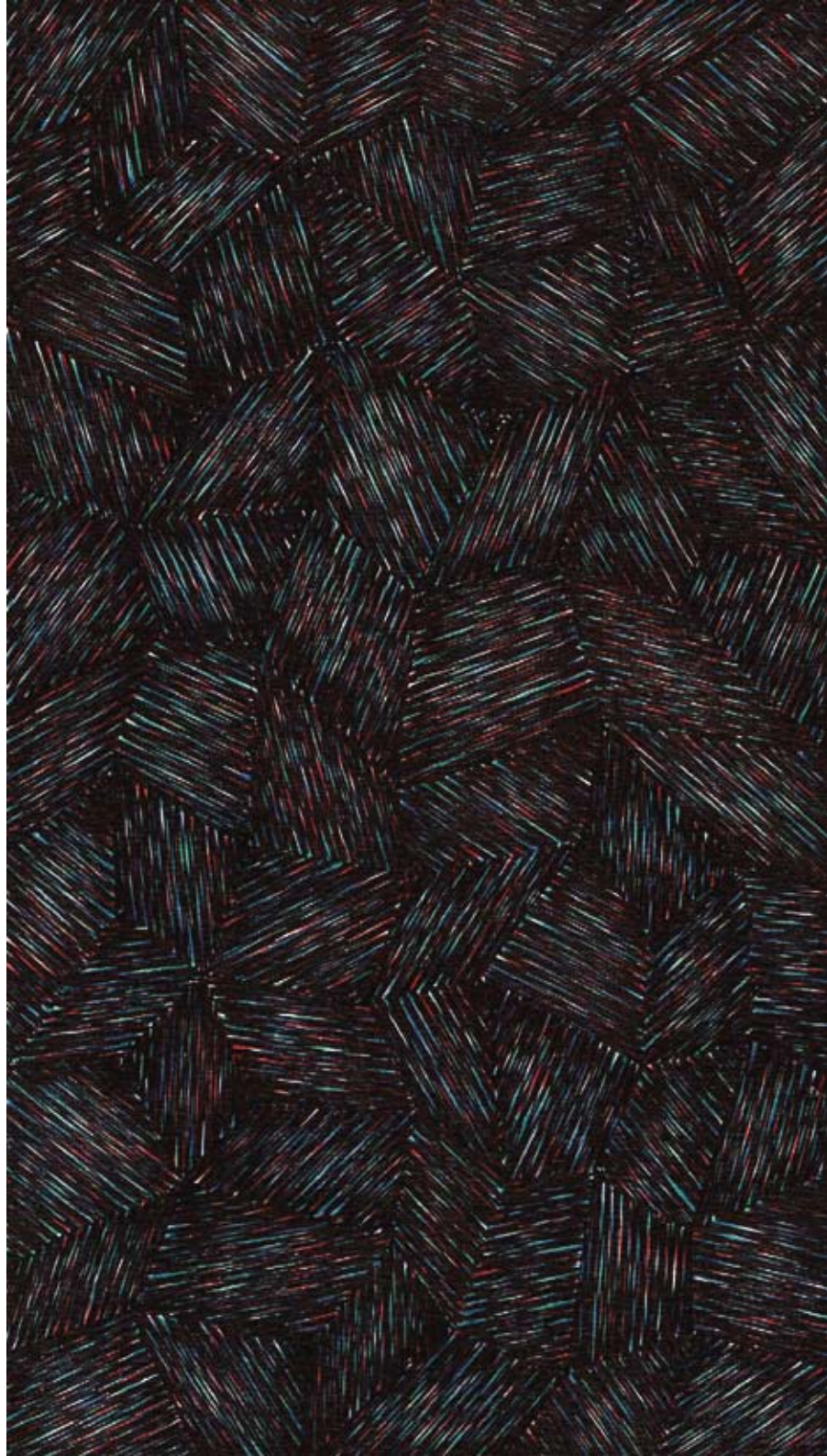
china su carta, cm 23x13

nella pagina a fianco

Variazione IV / Nero blurossoverde, 2008

china su carta, cm 23x13





Ricerche complesse dunque si intrecciano e consolidano, pur declinandosi attraverso tecniche differenti. Risultati visivi dissimili e risvolti emozionali diametralmente opposti si confrontano in un'attenzione, originale e raffinata, alla comprensione e alla sperimentazione delle potenzialità del linguaggio artistico contemporaneo.

Palermo, maggio 2009

Renato Meneghetti

Renato Meneghetti nasce nel 1947 a Rosà di Vicenza. Dopo i primi interventi, presentati negli anni Sessanta da amici e artisti come Fontana, Munari, Guiducci e una sequela di concorsi ed esposizioni giovanili, inizia una attività espositiva che lo vedrà presente nelle più importanti sedi nazionali ed internazionali. Si è impegnato senza regolarità in altre espressioni, come la musica (La Biennale di Venezia, 1982), il cinema (XL Mostra Internazionale del Cinema, La Biennale di Venezia, 1983) e il multimediale. Numerose le mostre in Italia e all'estero curate, tra gli altri, da: Achille Bonito Oliva, Gillo Dorfles, Marco Goldin, Walter Guadagnini, Vittorio Sgarbi. Saggi sulla sua opera sono stati scritti da: Luciano Caramel, Francesco Carbone, Laura Cherubini, Marco Di Capua, Paolo Fabbri, Lucio Fontana, Francesco Gallo, Richard Gregor, Flaminio Gualdoni, Roberto Guiducci, Janus, Gabriele Perretta, Elena Pontiggia, Mira Putisova, Pierre Restany, Claudio Strinati, Tommaso Trini, Duccio Trombadori, Italo Zannier. Cataloghi monografici dedicati al suo lavoro sono stati pubblicati da Electa, Marsilio, Never Edizioni, Skira.

Marcello Palminteri

E' nato a Busto Arsizio (Va) nel 1976. Diplomatosi presso il Liceo Artistico di Palermo, prosegue gli studi alla Scuola di Decorazione dell'Accademia di Belle Arti della stessa città. Espone sin dai primi anni Novanta. Già docente di Fenomenologia delle Arti Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti Picasso di Palermo, parallelamente all'attività artistica affianca, senza regolarità, quella di critico d'arte. Di lui hanno scritto, tra gli altri: Claudio Alessandri, Francesco Carbone, Nicolò D'Alessandro, Francesco Gallo, Aldo Gerbino, Pino Giacobelli, Giulia Gueci, Francesca Pensa, Carmelo Pirrera, Loredana Rea. Vive ed opera tra il Veneto e la Sicilia.

MUSEUM

OSSERVATORIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA IN SICILIA

Via Luigi Cherubini, 12 - 90011 Bagheria (Pa)

Tel. 091.968020 - 091.967693 - 338.6516463

www.museum-bagheria.it - info@museum-bagheria.it

Direttore

Ezio Pagano

Consiglio Scientifico

Gillo Dorfles Presidente

Renato Barilli

Enrico Crispolti

Eva di Stefano

Vittorio Fagone

Evento organizzato per **La Nuit des Musées** 5^e édition partout Europe 16 maggio 2009

